



## **FILIERA SALUTE**

*Aggiornamento dati a Dicembre 2010*

## DEFINIZIONE DELLA FILIERA “SALUTE”

I settori della filiera sono i seguenti:

Salute	33	Fabbricazione apparecchi medicali, precisione, strumenti ottici e orologi
Salute	33.1	Apparecchi medicali e chirurgici e apparecchi ortopedici
Salute	24,4	Prodotti farmaceutici e prodotti chimici e botanici per usi medicinali
Salute	24,5	Saponi e detersivi, prodotti per la pulizia e la lucidatura; profumi e prodotti per toletta

## LA FILIERA IN SINTESI

Il settore del biomedicale si presenta in controtendenza rispetto al resto delle filiere poiché nel corso del 2009 il numero delle imprese è in crescita rispetto 2007 ed al 2008.

Il numero delle cessazioni si riduce leggermente e risulta in crescita il numero delle nuove iscrizioni. Si assiste perciò ad un fenomeno di controtendenza rispetto a quanto fatto registrare anche negli anni precedenti quando il numero delle imprese era calato.

Dopo una riduzione delle imprese nel 2008, a seguito del sorgere della crisi economica, si registra una ripresa del numero delle imprese soprattutto delle Società di capitale ma, sorprendentemente anche delle Ditte Individuali. Quest'ultimo fenomeno potrebbe essere connesso alla crescita di piccole imprese molto specializzate.

Nel 2009 le società di capitale che risultano attive nella provincia di Bologna sono 79 a cui corrisponde un fatturato di 822 milioni di €. La dimensione media è di 10,4 milioni di € per azienda.

La filiera della salute fa segnare un forte aumento delle esportazioni nel periodo 2000-2009 ed un significativo calo dell'import. Il saldo della bilancia commerciale è quindi positivo.

Le esportazioni nei primi tre trimestri del 2010 risultano in ripresa ma a tassi decisamente inferiori della media. Aumentano maggiormente le importazioni ma il saldo della bilancia commerciale rimane positivo.

Alcune imprese leader mostrano una caduta del fatturato anche se molte imprese tengono bene ed alcune crescono in modo sostenuto.

## STRUTTURA DEL SETTORE

### *Imprese, Unità Locali*

#### Numero d'impresе SETTORE BIOMEDICALE

	Classe di forma giuridica						
	Totale			Società di capitali	Società di persone	Ditte Individuali	Altre forme
	Registrate Totale	Iscritte totale	Cessate totale	Registrate	Registrate	Registrate	Registrate
2004	688	28	34	192	253	242	1
2005	680	18	30	194	247	238	1
2006	662	13	33	194	240	227	1
2007	642	18	40	196	233	212	1
2008	641	23	30	192	229	219	1
2009	648	22	22	198	220	229	1
Var. 2004-2009	-40	-6	-12	6	-33	-13	0
Var. 2007-2009	6	4	-18	2	-13	17	0

Fonte: elaborazione Movimprese

- Il settore del biomedicale si presenta in controtendenza rispetto al resto delle filiere poiché nel corso del 2009 il numero delle imprese è in crescita rispetto 2007 ed al 2008.
- Il numero delle cessazioni si riduce leggermente e risulta in crescita il numero delle nuove iscrizioni. Si assiste perciò ad un fenomeno di controtendenza rispetto a quanto fatto registrare anche negli anni precedenti quando il numero delle imprese era calato.
- Dopo una riduzione delle imprese nel 2008, a seguito del sorgere della crisi economica, si registra una ripresa del numero delle imprese soprattutto delle Società di capitale ma, sorprendentemente anche delle Ditte Individuali. Quest'ultimo fenomeno potrebbe essere connesso alla crescita di piccole imprese molto specializzate.
- La forma giuridica prevalente è quella delle Ditte Individuali mentre le società di capitali rappresentano appena un terzo del totale.

## Unità Locali Attive

	2000	2007	2009	2000-2009	2007-2009
<b>Attività economica (ATECO 2002)</b>					
DL33 Fabbric.appar.medicali,precis.,strum.ottici	728	721	716	-1,6	-0,7
<b>D Attività manifatturiere</b>	<b>14.676</b>	<b>14.518</b>	<b>14.196</b>	-3,3	-2,2
<b>TOTALE</b>	<b>99.935</b>	<b>106.853</b>	<b>107.186</b>	7,3	0,3

Il numero delle Unità locali risulta in calo nel periodo 2000-2009 ma in misura minore rispetto alla media del settore manifatturiero. Il loro numero rimane pressoché costante anche durante gli ultimi anni di crisi economica. Considerando che parallelamente si registra un leggero aumento della numerosità delle imprese, specie delle società di capitale, il settore mostra una certa tenuta all’impatto della caduta della domanda interna ed internazionale.

## DIMENSIONI DEL SETTORE NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Pur mancando dati che riflettono l'andamento del settore a livello provinciale, è possibile avere un'indicazione di tale aspetto analizzando alcuni dati di bilancio di tutte le principali società di capitale con sede nella Provincia di Bologna (Fonte Banca dati AIDA). (I settori considerati sono stati ATECO 2002 331 244 245).

Nel 2009 le società di capitale che risultano attive nella provincia di Bologna sono 79 a cui corrisponde un fatturato di 822 milioni di €. La dimensione media è di 10,4 milioni di € per azienda.

Sono numerose le società per azioni, 21 unità, pari al 26,5 per cento del totale, a cui corrisponde un fattore medio che si attesta a 28,5 milioni di €. Tra queste sono presenti grandi società industriali come Hospal Spa e Coswell Spa che hanno un fatturato che nel 2008 ha raggiunto i 100 milioni di € ma anche società fortemente di nicchia come la Rizzoli Ortopedia Spa, specializzata nei prodotti ortopedici, che registra un fatturato di 21,5 milioni di €, e la Castellini Spa, specializzata in macchinari e prodotti per dentisti, con un fatturato di 17,6 milioni di €.

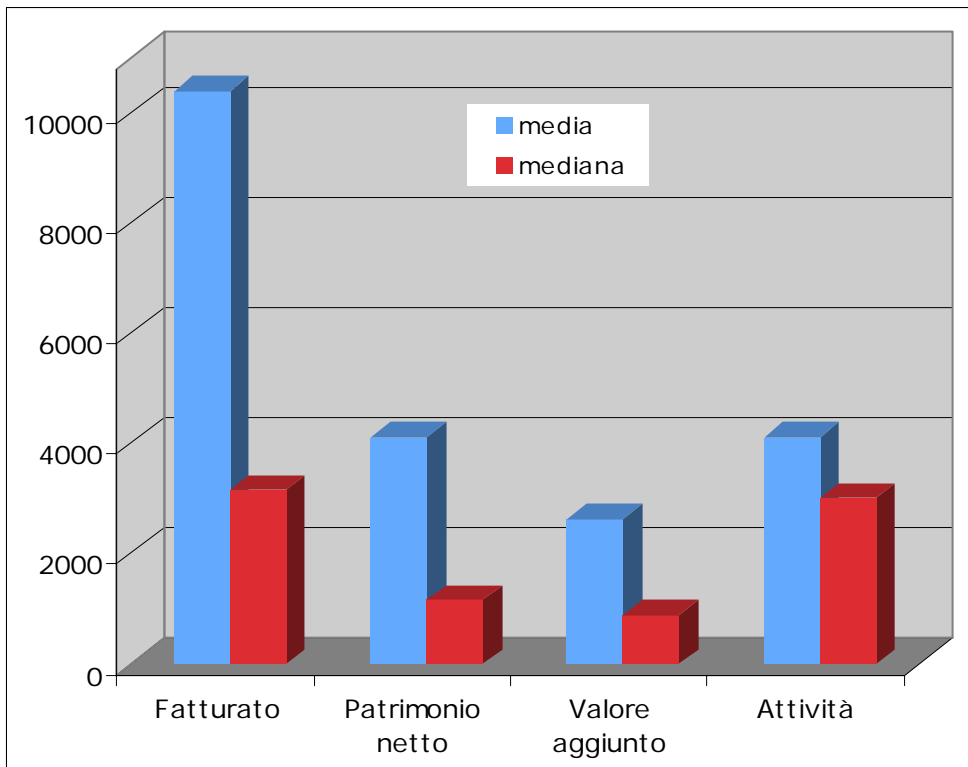
Numero imprese	79
Numero dipendenti	3.284

Valori in migliaia

Fatturato	822.098
Valore Aggiunto	207.855
Totale attività	970.374
Utile netto	8.568
Patrimonio Netto	325.329

Il settore ha realizzato nel 2009 un utile netto di appena 8,5 milioni di €, pari a 100.000 € per azienda, un valore molto contenuto dovuto alla presenza di alcune imprese che risentono maggiormente della crisi economica mentre la maggioranza delle imprese registra utili positivi. Il patrimonio netto è di 325,3 milioni di € pari ad un valore medio di 4,1 milioni di €, che evidenzia un buon livello di patrimonializzazione rispetto ai volumi del fatturato e delle attività.

Il confronto tra valori medi e valori mediani, che offre una misura della dispersione dei valori nelle aziende, evidenzia che a parte il fatturato, che appare concentrato in poche imprese, nel resto degli indicatori le imprese presentano caratteristiche abbastanza omogenee.



Le prime 10 imprese producono il 63,8 per cento del fatturato, per un fatturato medio di oltre 52 milioni di €. Ben 28 imprese hanno un fatturato inferiore ai 2 milioni di €.

Risulta, invece, inferiore la concentrazione del Patrimonio netto e soprattutto delle attività totali, segno che le caratteristiche tecnologiche del settore richiedono un ammontare minimo

d'investimenti elevato.

La diversa dimensione media delle imprese non è connessa ai diversi settori di produzione ma più al successo dei marchi che le imprese detengono.

	media	mediana	mediana (media=100)
Fatturato	10.406	3.170	30
Dipendenti	42	13	31
Patrimonio netto	4.118	1.149	28
Valore aggiunto	2.631	884	34
Utile Netto	108	47	43
Attività	4.118	3.005	73

Il profilo dell'età anagrafica delle imprese è molto vario. Ben 15 imprese hanno più di 30 anni, di queste 9 più di quaranta anni. Molte di queste imprese sono rimaste con la forma giuridica Srl e presentano un fatturato nella media segno che si sono collocate in una nicchia di mercato che presidiano da molto tempo senza fare un salto dimensionale significativo. 44 imprese hanno tra i 10 ed i 30 anni mentre le imprese con meno di 10 anni sono 20, un numero elevato rispetto al totale delle società di capitale che dimostra come il settore sia stato caratterizzato dall'emergere di nuovi produttori a fianco di imprese tradizionalmente presente nel settore. Ciò è dovuto all'evoluzione del settore e dal profilo della domanda che risulta dinamica ed in evoluzione.

Alcune imprese leader mostrano una caduta del fatturato anche se molte imprese tengono bene ed alcune crescono in modo sostenuto.

## LE IMPRESE LEADER

Ragione Sociale	Comune	ATECO 2002 Descrizione	Ricavi delle vendite migl. EUR 2009	Ricavi delle vendite migl. EUR 2008	Diff. 2008-2009
MARPOSS SOCIETA' PER AZIONI	Bentivoglio	Fabbricazione di strumenti per disegno e calcolo, di strumenti di misura dimensionale di precisione, di bilance analitiche di precisione, di apparecchi per laboratorio e di materiale didattico, di al	196.104	251.506	-22,0
HOSPAL SPA	Bologna	FABBRICAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI APPARECCHI MEDICALI E CHIRURGICI E DI APPARECCHI ORTOPEDICI	110.594	116.247	-4,9
COLOMER ITALY SPA	Sala Bolognese	Fabbricazione di saponi e detersivi per uso personale, di profumi e cosmetici	61.907	63.395	-2,3
FATRO SPA	Ozzano dell'Emilia	Fabbricazione di medicinali, preparati farmaceutici, cerotti e simili	57.243	52.104	9,9
BIOCHIMICA SPA	Zola Predosa	FABBRICAZIONE DI SAPONI, DETERSIVI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI	43.938	43.421	1,2
MARPOSS ITALIA SPA	Bentivoglio	FABBRICAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI STRUMENTI E	31.618	29.551	7,0

		APPARECCHI DI MISURAZIONE, CONTROLLO, PROVA, NAVIGAZIONE E SIMILI, ESCLUSE LE APPARECCHIATURE DI CONTROLLO DEI PROCESSI INDUSTRIALI			
OMT OFFICINA MECCANICA TARTARINI SRL	Castel Maggiore	FABBRICAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI STRUMENTI E APPARECCHI DI MISURAZIONE, CONTROLLO, PROVA, NAVIGAZIONE E SIMILI, ESCLUSE LE APPARECCHIATURE DI CONTROLLO DEI PROCESSI INDUSTRIALI	28.395	29.621	-4,1
INCOS COSMECEUTICA INDUSTRIALE SRL	Argelato	Fabbricazione di saponi e detersivi per uso personale, di profumi e cosmetici	25.871	398	6396,3
FARMACEUTICI MEDICAZIONE ARTICOLI CHIRURGICI FARMAC ZABBAN SPA	Calderara di Reno	Fabbricazione di medicinali, preparati farmaceutici, cerotti e simili	24.575	24.730	-0,6
SI.STE.M. S.P.A	Sant'Agata Bolognese	Fabbricazione di prodotti per la ripulitura, la lucidatura e la manutenzione e di altri prodotti simili	23.798	21.787	9,2
OTTO BOCK ITALIA S.R.L.	Budrio	Fabbricazione e riparazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili	23.789	21.843	8,9
RIZZOLI ORTOPEDIA SPA	Budrio	Fabbricazione e riparazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili	22.813	21.518	6,0
CASTELLINI SPA	Castel Maggiore	Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di strumenti medicali per diagnosi, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di strumenti per odontoiatria, compresi parti e accessori	22.035	17.579	25,4
ATRAL ITALIA SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	Crespellano	FABBRICAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE PER IL CONTROLLO DEI PROCESSI INDUSTRIALI	17.514	24.323	-28,0
SOCIETA' AZIONARIA MATERIALE OSPEDALIERO - S.A.M.O. - S.P.A. IN FORMA	Granarolo dell'Emilia	Fabbricazione e riparazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili	17.253	15.976	8,0

MEDIPASS S.P.A.	Bologna	Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali, compresi parti e accessori	17.084	14.993	13,9
I.M.S. - INTERNAZIONALE MEDICO SCIENTIFICA - S.R.L.	Sasso Marconi	Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali, compresi parti e accessori	16.207	14.231	13,9
PLASTOD - S.P.A.	Calderara di Reno	Fabbricazione di medicinali, preparati farmaceutici, cerotti e simili	15.909	15.833	0,5
AGGF COSMETIC GROUP S.P.A.	Castel Guelfo di Bologna	Fabbricazione di saponi e detergenti per uso personale, di profumi e cosmetici	15.751	16.351	-3,7
CAE SPA	San Lazzaro di Savena	FABBRICAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI STRUMENTI E APPARECCHI DI MISURAZIONE, CONTROLLO, PROVA, NAVIGAZIONE E SIMILI, ESCLUSE LE APPARECCHIATURE DI CONTROLLO DEI PROCESSI INDUSTRIALI	15.149	16.621	-8,9
C.O.C. FARMACEUTICI S.R.L.	Sant'Agata Bolognese	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	15.042	14.138	6,4
SEI SISTEMI S.R.L.	Imola	FABBRICAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE PER IL CONTROLLO DEI PROCESSI INDUSTRIALI	14.663	15.142	-3,2
AZIENDA TERAPEUTICA ITALIANA ATI SRL	Ozzano dell'Emilia	Fabbricazione di medicinali, preparati farmaceutici, cerotti e simili	13.618	12.218	11,5
QUBICAAMF EUROPE SPA	Bologna	FABBRICAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE PER IL CONTROLLO DEI PROCESSI INDUSTRIALI	12.857	15.903	-19,2
PACKAGING IMOLESE S.P.A.	Imola	Fabbricazione di saponi, detersivi, detergenti e di altri prodotti per la pulizia non per uso personale; prodotti per la ripulitura, la lucidatura e la manutenzione	12.773	12.765	0,1
ALPATEC S.R.L.	Bologna	Fabbricazione di saponi e detergenti per uso personale, di profumi e cosmetici	11.330	15.445	-26,6
DEISA EBANO S.P.A.	Bologna	Fabbricazione di prodotti per la ripulitura, la lucidatura e la manutenzione e di altri prodotti simili	10.532	9.923	6,1

EURODENT S.P.A.	San Lazzaro di Savena	Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di strumenti medicali per diagnosi, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di strumenti per odontoiatria, compresi parti e accessori	10.248	12.137	-15,6
FISHER PROCESS SRL	Castel Maggiore	FABBRICAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI STRUMENTI E APPARECCHI DI MISURAZIONE, CONTROLLO, PROVA, NAVIGAZIONE E SIMILI, ESCLUSE LE APPARECCHIATURE DI CONTROLLO DEI PROCESSI INDUSTRIALI	9.294	9.142	1,7
OPTOVISTA S.P.A.	Calderara di Reno	Fabbricazione di lenti e strumenti ottici di precisione	9.134	8.787	4,0

## LE ESPORTAZIONI

Import/export per filiera produttiva nella provincia di Bologna (valori assoluti in euro e var.%)

FILIERA	2000		2009		Var.% import (00-09)	Var.% export (00-09)
	import	export	import	export		
Alimentare	359.893.055	202.597.573	363.265.148	236.673.924	0,9%	16,8%
Elettronica	557.490.670	898.386.383	714.934.813	889.486.785	28,2%	-1,0%
Motoristica	889.829.619	851.364.893	894.608.091	1.109.708.084	0,5%	30,3%
Multimediale	212.769.489	167.735.602	179.279.327	104.248.717	-15,7%	-37,8%
Salute	359.307.174	182.443.959	235.601.532	286.914.961	-34,4%	57,3%
Tessile	282.325.311	659.739.742	551.378.108	770.414.963	95,3%	16,8%
<b>Tot. Bologna</b>	<b>2.661.615.318</b>	<b>2.962.268.152</b>	<b>2.939.067.019</b>	<b>3.397.447.434</b>	<b>10,4%</b>	<b>14,7%</b>
<b>Tot. E-R</b>	<b>8.761.387.081</b>	<b>12.317.979.940</b>	<b>12.195.303.352</b>	<b>16.082.488.039</b>	<b>39,2%</b>	<b>30,6%</b>

- In termini di export le filiere che registrano i valori assoluti più elevati sono la motoristica (1,1 miliardo di euro), l'elettronica (quasi 900 milioni di euro) e il tessile (770 milioni). Tutte insieme le filiere considerate valgono circa 3,4 miliardi di euro di esportazioni (oltre il 20% del totale regionale);
- Nel periodo di riferimento la provincia di Bologna registra un incremento sia delle importazioni che delle esportazioni. Le seconde (+14,7%) crescono più delle prime (+10,4%), incrementando ulteriormente l'avanzo netto della bilancia commerciale;
- Complessivamente sensibile il divario di crescita dei valori tra la provincia di Bologna e l'Emilia-Romagna: l'export provinciale cresce meno della metà di quello regionale (circa un 1/4 le importazioni);
- Discordanti i valori osservati relativamente sia all'import che all'export; la salute che vanta il maggior incremento dell'export (+57%), sperimenta il calo più sensibile dell'import (-34,4%). In netto aumento anche l'export per la motoristica (+30,3%), per il tessile e l'alimentare (+16,8% per entrambe), tutte al di sopra della media provinciale (+14,7%); in netto decremento l'export del multimediale (-37,8).

La filiera della salute fa segnare un forte aumento delle esportazioni nel periodo 2000-2009 ed un significativo calo dell'import. Il saldo della bilancia commerciale è quindi positivo.

Import/export della filiera salute per Paese partner (valori assoluti in euro e var.%)

PAESE	2000		2009		Var.% import (00-09)	Var.% export (00-09)
	import	export	import	export		
Francia	74.525.399	13.954.078	64.702.557	23.069.505	-13,2%	65,3%
Germania	83.729.756	15.013.610	42.683.666	37.742.167	-49,0%	151,4%
Regno Unito	28.906.115	21.379.943	11.453.273	14.074.111	-60,4%	-34,2%
Russia	5.094	4.552.119	150.887	14.366.092	2862,1%	215,6%
Stati Uniti	13.130.807	9.060.644	14.713.170	9.530.315	12,1%	5,2%
Brasile	36.413	1.304.790	141.093	562.401	287,5%	-56,9%
India	2.103.995	539.423	939.406	1.942.569	-55,4%	260,1%
Cina	5.425.839	1.128.200	16.909.271	2.502.518	211,6%	121,8%
Giappone	1.515.140	3.202.430	4.182.088	1.809.730	176,0%	-43,5%
Uem15	287.400.910	73.363.441	152.847.848	125.457.140	-46,8%	71,0%
<b>MONDO</b>	<b>359.307.174</b>	<b>182.443.959</b>	<b>235.601.532</b>	<b>286.914.961</b>	<b>-34,4%</b>	<b>57,3%</b>

- La filiera della salute registra un valore complessivo delle esportazioni nel 2009 pari a circa 297 milioni di euro, in crescita del 57,3% sul 2000 (è la filiera che sperimenta il maggior incremento in assoluto);
- Le importazioni si riducono nel periodo considerato del 34,4%: le dinamiche opposte dei flussi di import ed export trasformano il disavanzo (nel 2000) in un avanzo commerciale;
- La performance positiva dell'export della filiera nella provincia di Bologna è comunque inferiore a quella messa a segno a livello regionale: +99,7% (le importazioni +32,3%);
- La dinamica geografica dei flussi di export della filiera della salute risulta complessivamente stabile: l'incremento complessivo investe sia i Paesi europei sia i BRIC (non si rileva uno scartamento evidente verso i paesi extra-europei come in quasi tutte le restanti filiere);
- La Germania è il primo mercato di sbocco (13% del totale); seguono Francia (8%), Russia (5%) e Regno Unito (5%); i Paesi che vantano i tassi di crescita più elevati sono l'India (+260,1%), la Russia (+215,6%) e la Germania (151,4%).

## SEGNALI DALLA CONGIUNTURA 2009-2010

Import/export per filiera produttiva nella provincia di Bologna (valori assoluti in euro e var.%)

FILIERA	2009 (I-II-III trimestre)		2010 (I-II-III trimestre)		Var.% import (09-10)	Var.% export (09-10)
	import	export	import	export		
Alimentare	275.670.476	177.531.245	278.633.765	203.884.919	1,1%	14,8%
Elettronica	492.972.071	623.158.505	806.501.102	804.553.882	63,6%	29,1%
Motoristica	626.333.142	875.135.927	743.825.187	967.763.347	18,8%	10,6%
Multimediale	116.790.099	72.642.514	166.331.084	103.527.325	42,4%	42,5%
Salute	178.482.761	207.336.607	201.797.890	217.023.114	13,1%	4,7%
Tessile	421.473.567	599.035.334	513.792.420	680.609.500	21,9%	13,6%
<b>Tot. Bologna</b>	<b>2.111.722.116</b>	<b>2.554.840.132</b>	<b>2.710.881.448</b>	<b>2.977.362.087</b>	<b>28,4%</b>	<b>16,5%</b>
<b>Tot. E-R</b>	<b>9.310.480.939</b>	<b>12.143.525.560</b>	<b>10.248.549.429</b>	<b>13.969.539.893</b>	<b>10,1%</b>	<b>15,0%</b>

- In termini di export le filiere che vantano i valori assoluti più elevati sono la motoristica (quasi un miliardo di euro) e l'elettronica (circa 800 milioni di euro). Tutte insieme le filiere considerate valgono circa 3 miliardi di euro di esportazioni (oltre il 20% del totale regionale);
- Nell'anno di riferimento la provincia di Bologna registra un incremento sensibile sia delle importazioni che delle esportazioni. Le prime (+28,4%) crescono più delle seconde (+16,5%), riducendo il saldo netto della bilancia commerciale;
- Importazioni ed esportazioni relativamente alla provincia di Bologna mostrano percentuali di crescita superiori rispetto sia all'ambito regionale;
- Le filiere più dinamiche in termini di import-export (sopra la media provinciale) risultano quella multimediale (+42,5%) e quella elettronica (+29,1%).

Le esportazioni nei primi tre trimestri del 2010 risultano in ripresa ma a tassi decisamente inferiori della media. Aumentano maggiormente le importazioni ma il saldo della bilancia commerciale rimane positivo.

Import/export della filiera salute per Paese partner (valori assoluti in euro e var.%)

PAESE	2009 (I-II-III trimestre)		2010 (I-II-III trimestre)		Var.% import (09-10)	Var.% export (09-10)
	import	export	import	export		
Francia	48.726.469	15.686.172	56.559.194	20.672.132	16,1%	31,8%
Germania	35.473.957	28.191.998	31.741.292	24.802.354	-10,5%	-12,0%
Regno Unito	8.423.679	11.270.363	14.172.063	14.064.435	68,2%	24,8%
Russia	120.042	10.223.121	104.334	7.350.622	-13,1%	-28,1%
Stati Uniti	12.178.558	7.425.778	12.351.264	5.054.232	1,4%	-31,9%
Brasile	114.502	355.724	141.076	567.560	23,2%	59,6%
India	868.816	1.392.384	650.529	1.663.124	-25,1%	19,4%
Cina	10.957.116	2.157.383	21.227.820	2.203.221	93,7%	2,1%
Giappone	3.800.096	1.088.088	1.373.663	1.373.131	-63,9%	26,2%
Uem15	117.756.445	90.708.378	119.141.693	94.371.869	1,2%	4,0%
<b>MONDO</b>	<b>178.482.761</b>	<b>207.336.607</b>	<b>201.797.890</b>	<b>217.023.114</b>	<b>13,1%</b>	<b>4,7%</b>

- La filiera salute vale 217 milioni di euro di esportazioni, in crescita del 4,7% nell'anno di riferimento (le importazioni fanno segnare +13,1%), il valore più basso tra le filiere considerate (inferiore all'incremento che la filiera registra a livello regionale pari a +25,1%);
- L'export della filiera tende a concentrarsi in Europa: il 44% si dirige verso i Paesi dell'Uem15;
- La dinamica dei tassi di variazione dell'export è poco lineare: il primo Paese cliente è la Germania che però segna un decremento del -12%, segue la Francia che registra un + 31,8%, il Regno Unito con +24,8%, la Russia con -28,1% e gli USA con -31,9%.

## SETTORE BIOMEDICALE

Assobiomedica, l'Associazione imprenditoriale di Confindustria che raggruppa e rappresenta tutte le imprese che producono e forniscono dispositivi medici e diagnostici in vitro, fornisce un rapporto completo sul settore delle tecnologie biomedicali, diagnostiche, apparecchiature medicali, servizi e telemedicina. Nell'ultima analisi del 2010 (VII) Assobiomedica segnala come, in un panorama economico ancora contrassegnato dalla crisi del 2009, anche il settore di riferimento registri segnali di sofferenza, in particolare a causa della dimensione delle imprese ad esso afferenti. Il problema dell'accesso e del costo del credito, inoltre, risulta sempre pressante per le associate ad Assobiomedica e particolarmente aggravato dalla cronica situazione del ritardo nei pagamenti da parte della pubblica amministrazione. Il settore sta poi soffrendo la concorrenza anomala di paesi terzi che offrono prodotti a prezzi bassi e non sempre di piena affidabilità. La circostanza di lavorare in misura assolutamente preminente per il servizio sanitario, infine, pone le imprese del biomedicale in ulteriore difficoltà.

Nello specifico, le imprese aderenti ad Assobiomedica, sono 219 per un fatturato domestico pari a circa 7 miliardi di euro. Il livello occupazionale diretto è pari a 16.000 addetti (escluso agenti), in calo rispetto al 2008 di oltre 2.000 unità.

<b>Tipologia Imprese aderenti ad Assobiomedica</b>	
Distributori e Az. Servizi con capitale italiano	45
Multinazionali con capitale estero	88
<b>Totale imprese commerciali</b>	<b>133</b>
Multinazionali con capitale estero	23
Multinazionali con capitale italiano	9
Produttrici con capitale italiano	54
<b>Totale imprese con produzione in Italia</b>	<b>86</b>

Dal punto di vista geografico (considerando le rispettive sedi legali), la maggior parte delle imprese e degli addetti sono ubicati al Centro-Nord. A questo riguardo, in particolare, la regione con la più alta concentrazione di imprese del settore è la Lombardia, dove hanno sede (e stabilimenti) il 52% delle imprese associate ad Assobiomedica. Il Lazio è la seconda regione per numerosità di imprese del settore con il 16% delle stesse.

Al terzo posto l'Emilia Romagna con il 10% delle imprese, dove va sottolineata la presenza di un polo industriale di rilevanza nazionale e internazionale: il distretto biomedicale di Mirandola. Il territorio del distretto mirandolese, in provincia di Modena, mostra infatti un'alta concentrazione di imprese del settore biomedicale, che per dimensioni si estende dalle microaziende alle grandi imprese appartenenti a gruppi nazionali e internazionali. La caratteristica del distretto biomedicale mirandolese è la particolare specializzazione nella produzione e commercializzazione di un'ampia gamma di prodotti (da prodotti *disposable* -

quali i prodotti monouso per emodialisi, cardiocirurgia, circuiti per la circolazione extracorporea del sangue, aferesi - ad apparecchiature biomedicali).

Il settore biomedicale comprende migliaia di differenti famiglie di prodotti (40.000 famiglie di prodotti con più di 1 milione di articoli) che sono lo strumento di lavoro quotidiano del clinico e del personale sanitario che impattano direttamente sullo stato di salute della persona e che possono ricondursi ai seguenti quattro macro raggruppamenti:

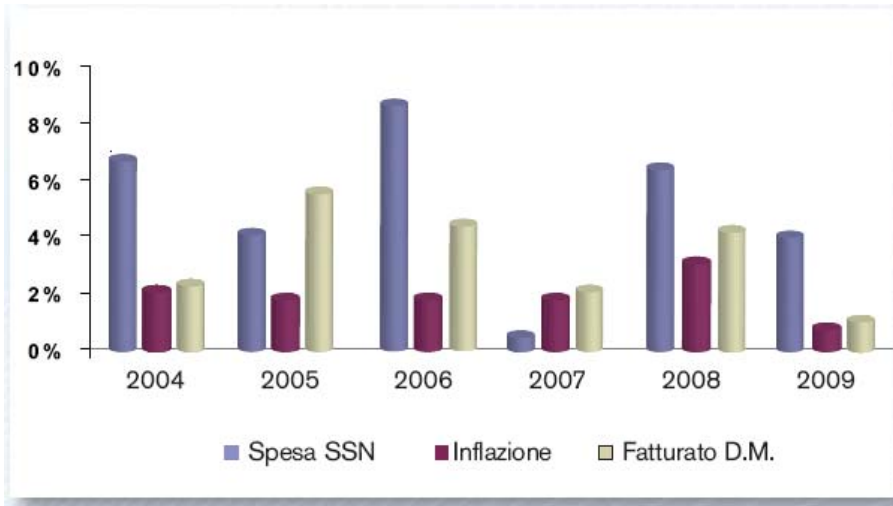
- **Biomedicali** (pacemaker, defibrillatori, valvole cardiache, protesi orto-pediche, cateteri, medicazioni, bisturi, siringhe ecc.), per un fatturato Italia stimato in circa 3.628 milioni di euro
- **Diagnostici in vitro** (attrezzature e relativi reagenti per analisi su campioni biologici, dispositivi per automonitoraggio), per un fatturato Italia stimato in circa 1.760 milioni di euro.
- **Elettromedicali** (apparecchiature e sistemi di diagnostica per immagini e ad ultrasuoni, di elettromedicina, soluzioni e tecnologie di healthcare-IT).
- **Servizi medicali e telemedicina**, per un fatturato Italia stimato in circa 1.577 milioni di euro.

Qui di seguito, i valori dei principali mercati biomedicali (sempre Fonte VII):

Principali mercati (dati 2009)		
Ortopedia	560	milioni di euro
Cardiostimolazione	428	milioni di euro
Diagnostica per immagini	357	milioni di euro
Dialisi	350	milioni di euro
Ausili assorbenti per incontinenza	261	milioni di euro
Diagnostica ultrasuoni	89	milioni di euro
Stomia	76	milioni di euro
Elettromedicina	68	milioni di euro
Medicazioni avanzate	54	milioni di euro
Healthcare -IT	47	milioni di euro
Cateterismo intermittente	40	milioni di euro

Nel 2009 il tasso di crescita del fatturato complessivo rispetto all'anno precedente è stato modesto, pari al 1,1%; si è trattato della peggiore crescita in termini di fatturato dal 2004 ad oggi. Se questo dato di crescita nominale del mercato lo si confronta con il tasso di inflazione registrato nel 2009 (0,8%), si può affermare che in tale periodo la crescita reale del comparto è stata di appena lo 0,3%.

Se si considerano gli anni precedenti, non si può che evidenziare comunque come i valori di crescita del settore siano stati decisamente inferiori rispetto a quelli della spesa sanitaria che mediamente negli ultimi sei anni è cresciuta del 5,3%.



Per quanto riguarda l'anno 2010, Assobiomedica prevedeva un tasso di crescita del mercato inferiore al 2%.

Suddetto andamento del fatturato si accompagna, da un lato, a un costante aumento dei volumi (così come è avvenuto per i consumi di prestazioni sanitarie) e, dall'altro, al diminuire del livello medio dei prezzi delle tecnologie biomediche e diagnostiche. Per quanto riguarda la dinamica dei prezzi, in particolare, nel 2009 questi risultano mediamente diminuiti del 5%.

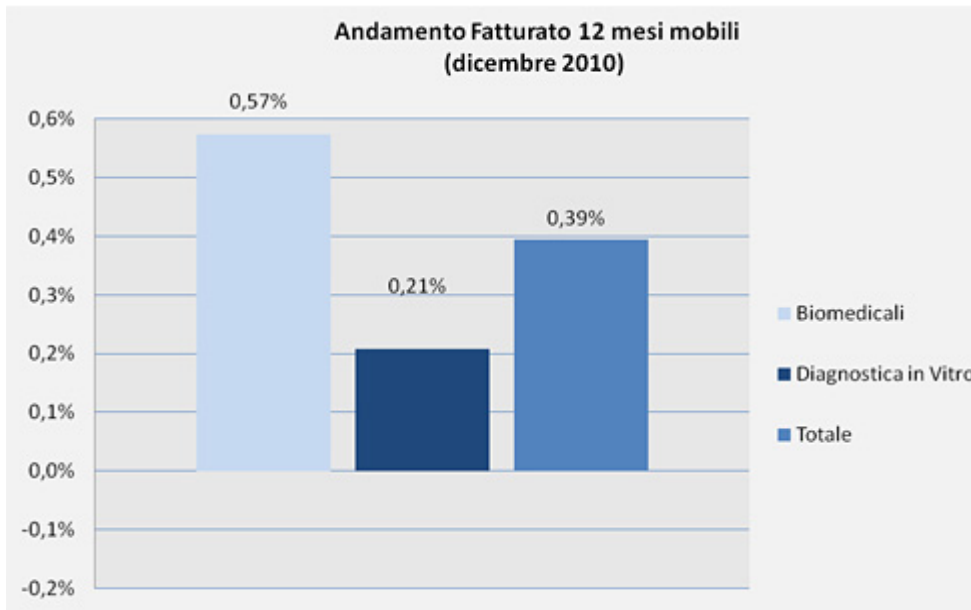
Per quanto riguarda gli investimenti in R&S si stima che nel 2009 essi siano ammontati a 208 milioni di euro (corrispondenti al 14% del valore della produzione).

In calo sia la produzione che l'export, in aumento l'import, e conseguente peggioramento del saldo negativo della bilancia commerciale (+8%).

**Settore biomedicale e diagnostico (dati 2009)\***

Produzione Italia (milioni di euro)	1.448
Export (milioni di euro)	844
Produzione Italia per il mercato domestico (milioni di euro)	604
Import (milioni di euro)	5.757
Mercato domestico (milioni di euro)	6.965
Saldo bilancia commerciale (milioni di euro)	4.310
Import su mercato domestico	83%
Saldo bilancia commerciale su mercato domestico	62%
Export su produzione Italia	58%

*\*I dati si riferiscono limitatamente alle imprese associate ad Assobiomedica*



Fonte: ASSOBIOMEDICA – <http://www.assobiomedica.it/it/analisi-documenti/mercati/index.html>

